

Maurizio Mercurio

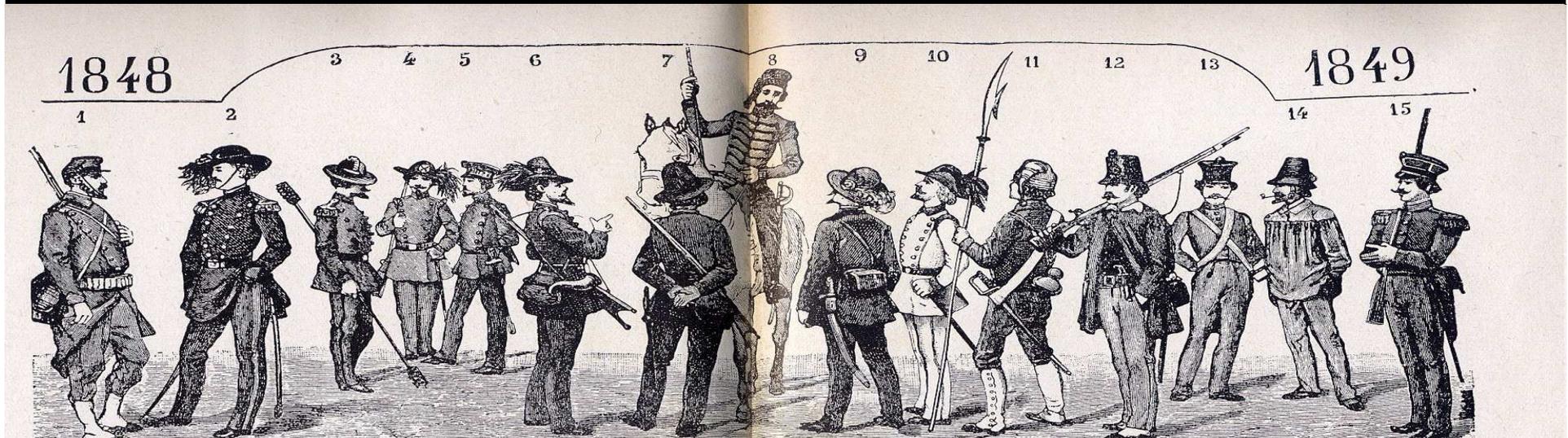
Risorgimento. Lezione 6. Le Rivoluzioni del 1848

Storia controversa dell'unità d'Italia

(dopo le celebrazioni le riflessioni)



DUE ANNI CHE HANNO FATTO LA STORIA



Assistiamo a una falsa partenza. Il coperchio che tratteneva la pressione liberale si apre ma sarà una delusione per i patrioti.

Alle rivoluzioni di piazza (guerriglie) guidate dai popoli succede una guerra sui campi di battaglia condotta dal Re e dai militari che falliscono l'impresa per inadeguatezza quantitativa (forze in campo) e qualitativa (comando addestrato).

Carlo Alberto abdica (è un modo per non fallire, se fosse stato il presidente di una repubblica con lui sarebbe tramontato il progetto).

Il Papa scapperà aprendo la porta a un'altra fase armata della resistenza all'assolutismo che fallirà ancora per inadeguatezza quantitativa dei mezzi in campo.

Potrà sembrare un disastro, invece questa sconfitta servirà a capire cosa ancora occorre.

MAPPA: 1948 ANNO DELLA SPERANZA

Sud e Centro

Nord

Altro

12/1

Rivoluzione a Palermo

24/2

Ferdinando II concede
la Costituzione



14/3

Pio IX concede
la costituzione

13/4

Il parlamento di Sicilia si
dichiara indipendente

29/4

Pio IX richiama
Durando

9/5

Pepe da Napoli
porta rinforzi
a C. Alberto

15-16/5

Napoli
Contro-rivoluzione.
Abolita la

costituzione

Annessioni degli stati del
centro al Piemonte

1/1

Prodromi 5
giornate
di Milano

18-22/3

Rivoluzione a
Milano - 5
giornate

8/4

Goito
Vittoria
Piemont.

30/4

Pastrengo
Vittoria
Piemont.

13/5

Curtatone e
Montanara
i volontari toscani
vincono

27/2 ... 4/3

Carlo Alberto
concede lo
Statuto

30 e 31/4

Goito bis e
Peschiera
Vittoria
Piemontese

6/5

Verona
però
resiste

21/2

Manifesto del *partito comunista*

22/2

Rivoluzione
a Parigi...
Repubblica

13/3

Rivoluzione
a Vienna

15/4 Garibaldi viaggia
verso l'Italia.

MAPPA: 1948 ANNO DELLA SPERANZA

Sud e Centro

Nord

Altro

10/5

Il parlamento di Sicilia offre la corona a Ferdinando di Savoia Duca di Genova. Ovviamente sarà rifiutata.

7/9

Ferdinando II Inizia a riconquistare la Sicilia. Cannoneggia Messina che si arrende.



15/11

A Roma viene assassinato Pellegrino Rossi. Tumulti in piazza.

29/11

Pio IX fugge da Roma

... **29/12**

Roma senza Papa elegge un'assemblea democratica

24/7

Custozza
Importante sconfitta
Piemontese.

5/8

ARMISTIZIO di Salasco.

Dal 5/8

L'Impero Austriaco rientra nei suoi antichi confini, stabiliti nel 1815 dal congresso di Vienna.

26/6

Cavour
eletto
deputato

2/12

Ferdinando I d'Austria abdica a favore di Francesco Giuseppe

10/12

Napoleone II eletto presidente della Repubblica Francese

MAPPA: 1949 ANNO DELLA DELUSIONE

Sud e Centro

Nord

Altro

1/1

Pio IX in un'enciclica sconfessa la Costituente romana.

7/1...23/3

Leopoldo II scappa prima a Siena e poi a Gaeta.



9/2

Repubblica romana.

18/2

Pio IX chiama Austria, Francia, Spagna.

29/3

Triunvirato: Saffi, Armellini, Mazzini.

29/3

Firenze si annette a Roma

12/3

Carlo Alberto, spinto dal parlamento, riprende la guerra.

23/3

Carlo Alberto, sconfitto a Novara. La reazione ha le porte aperte...

23/3

Brescia insorge contro gli austriaci.

24/3

Armistizio di Vignale.

La reazione austriaca si riversa su Brescia, Venezia, Stati Pontifici.

30/3

Vittorio Emanuele II succede al padre.

3/4

Genova si rivolta ai Savoia. La Marmora la cannoneggia.

MAPPA: 1949 ANNO DELLA DELUSIONE

Sud e Centro

Nord

Altro

5-15/4
Ferdinando
Il recupera
la Sicilia e
marcia su
Roma.

20/4

I francesi (Gen. Oudinot)
sbarcano a Civitavecchia Equivoci e imbrogli.

6/5

Le truppe
borboniche che
attaccano Roma
sono sconfitte da
Garibaldi a
Palestrina.

7/5

I soldati Austriaci iniziano
l'assedio di Bologna.

27/5

Sbarca Manara
con 600 bersaglieri

27/5

Il Forte di Marghera è
distrutto dagli austriaci.

30/5 Austriaci ad Ancona, bilanciano Oudinot

1/6

Rientra a Modena il duca
Francesco V
e a Firenze un plenipotenziario
di Leopoldo II.

MAPPA: 1949 ANNO DELLA DELUSIONE

Sud e Centro

Nord

Altro

3/6-30/6

I soldati francesi assediano di Roma.

Scontri a:

Villa Panphili, Corsini, Gianicolo.

Villa Spada, Vascello (500 morti).

2/7

Garibaldi lascia Roma con 4000 uomini.

3/7

I soldati
francesi
entrano
a Roma.

28/7

Leopoldo II
rientra a
Firenze.

31/7- 4/8

Garibaldini attaccati dagli austriaci prima dalle parti di
S.Marino, poi a Comacchio.

Solo 250 uomini si metteranno in salvo.

16/9

Garibaldini condannato all'esilio in Tunisia
ma si fermerà all'isola della Maddalena.

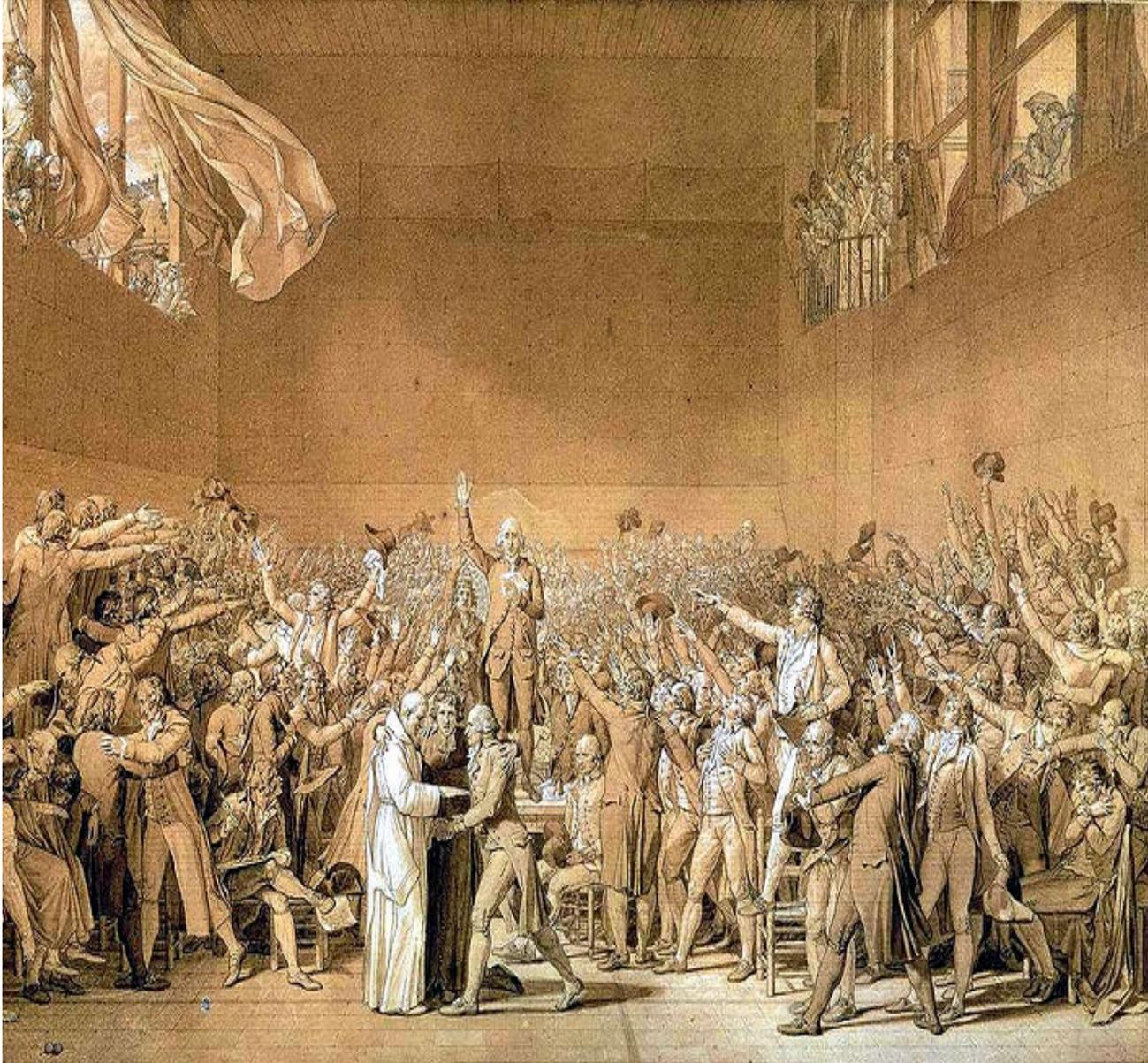
6/11

Ferdinando II reintroduce la
censura e l'insegnamento è solo
permesso all'autorità ecclesiastica.

24/8

Venezia si arrende

1846 – 48 L'EVOLUZIONE DI CARLO ALBERTO



Una spinta anzi due

L'elezione di Mastai Ferretti che **concede l'amnistia ai detenuti politici** dà una svolta liberale all'Italico Ambleto. Il 14 febbraio 1948 Luigi **Filippo d'Oreleans è costretto a fuggire** davanti alla repubblica. **Ungheria, Boemia, Vienna**, (anche Metternich è in fuga), **Federico Guglielmo di Prussia e Ferdinando II di Borbone** concedono la costituzione. Ma anche nel Gran **Ducato di Toscana e lo Stato Pontificio**. Ciò ammorbiderà C. Alberto.

1948 PARIGI SI ACCENDE

La guardia civile non basta, il 24/2 abdicazione



”Quando mai a Parigi hanno fatto una rivoluzione d’inverno?”

Luigi Filippò 22 Febbraio 1848.

L’ultimo re borghese crede di potersi appoggiare al suo braccio armato (la guardia civile) e fa quello che fanno tutti i re. Licenzia il suo primo ministro Guizot, chiama l’uomo dell’opposizione (Thiers). Ordina di sparare sulla folla. La guardia spara in alto, così capisce che ha perso. Abdica all’istante a favore del nipote che raggiungere il parlamento per essere proclamato Re. Il parlamento proclama invece la repubblica.

Quando Metternich lo sa sviene e poi dirà: *“Lo stato asburgico è troppo vecchio e rigido per sopportare riforme.”*

1948 A PARIGI IN SCENA LA II RIVOLUZIONE

4 maggio 1948, a Parigi la Repubblica



Dal 22 al 25 giugno 1848 gli operai parigini insorsero per 4 giorni contro la borghesia.

“Prima grande battaglia tra le due classi in cui è divisa la società moderna“. Come dirà Marx da Colonia.

Le forze politiche eterogenee che avevano abbattuto la monarchia si scontrano sul campo delle riforme sociali.

Esempio il **suffragio universale**

La crisi economica colpiva i **contadini** e gli **operai** che senza regole per la rivoluzione industriale chiedevano di sperimentare “Ateliers Nationaux”
La Repubblica aumenta le tasse del 45%
Più ore di lavoro e aboliscono lo sciopero.

“Nella storia non si sono mai visti rivoluzionari più stupidi che si alienano i contadini senza necessità” .
A. De Toqueville.

e chiama dalle colonie il Generale Cavaignac che non lesinò eccidi.
Scioglie gli Ateliers dando agli operai solo la possibilità di entrare nell’esercito.
3.000 operai furono messi al muro, 1.200 arrestati.

“Non credo all’avvenire di una repubblica che fucila i suoi proletari”
G. Sand.

1948 A PARIGI IN SCENA LA II RIVOLUZIONE

4 maggio 1948, a Parigi la Repubblica



Dal 22 al 25 giugno 1848 gli operai parigini insorsero per 4 giorni contro la borghesia.

“Prima grande battaglia tra le due classi in cui è divisa la società moderna“. Come dirà Marx da Colonia.

Le forze politiche eterogenee che avevano abbattuto la monarchia si scontrano sul campo delle riforme sociali.

Esempio il **suffragio universale**

La crisi economica colpiva i **contadini** e gli **operai** che senza regole per la rivoluzione industriale chiedevano di sperimentare “Ateliers Nationaux”
La Repubblica aumenta le tasse del 45%
Più ore di lavoro e aboliscono lo sciopero.

“Nella storia non si sono mai visti rivoluzionari più stupidi che si alienano i contadini senza necessità” .
A. De Toqueville.

e chiama dalle colonie il Generale Cavaignac che non lesinò eccidi.
Scioglie gli Ateliers dando agli operai solo la possibilità di entrare nell’esercito.
3.000 operai furono messi al muro, 1.200 arrestati.

“Non credo all’avvenire di una repubblica che fucila i suoi proletari”
G. Sand.

1948 A PARIGI IN SCENA LA II RIVOLUZIONE



Governo provvisorio decisamente orientato a sinistra con da Luis Blanc (giornalista e storico).

Scrisse: *L'Organizzazione del lavoro*. Voleva l'istituzione di laboratori nazionali paghe basse ma ragionevoli e ore di lavoro garantite.



N.B. Cavour scriveva, nelle pagine de *Il Risorgimento*, a sostegno della reazione a questa rivoluzione:

“Si tratta infatti di salvare l'ordine sociale da una distruzione assoluta, di serbare intatti i sacrosanti principi della famiglia e della proprietà minacciati dal socialismo e dall'anarchia, di preservare la civiltà moderna da una nuova invasione di barbari.”

1948 A PARIGI IN SCENA LA II RIVOLUZIONE

A fine anno le elezioni a suffragio universale del presidente della Repubblica vedono Luigi Napoleone battere Cavaignac con il 70% dei voti. Chi era Luigi Napoleone?



La Parola d'ordine dei rivoltosi era: Fraternità.
Quella di Cavaignac: ordine.

CHI ERA CARLO LUIGI NAPOLEONE?



1° Nozze
Giuseppina
Beauharnais
Non ha figli.

NAPOLEONE I

2° Nozze
Maria Luisa
D'Asburgo Lorena
Poi compensata come
Duchessa di Parma.
N.B. Si sposarono
l'11/3/08 senza il
divorzio da
Giuseppina



**Luigi Napoleone
Bonaparte** Ortensia
Beauharnais
Fratello di Napoleone I
Re d'Olanda 1806-10



20/3/11
**Napoleone II
Francesco
Bonaparte**

Effimero Imperatore
dal 22/06/15 fino
all'8/7/15 (arrivo a
Parigi di Luigi XVIII)
Re di Roma e
Duca di Reichstadt
Morirà di tisi a Vienna
il 22 /7/32

1803
Napoleone Carlo
Morto a quattro anni nel 1807

Lei ha due
figli dal
primo marito
Eugenio
Viceré d'Italia



11/10/04
Napoleone Luigi Bonaparte
Detto Luigi II D'Olanda
(per poche ore re d'Olanda,
dall'abdicazione del padre all'arrivo
dei Francesi).
Muore a Forlì nei moti del 1831
(confidando nell'aiuto francese
appena dato al Belgio)



E Ortensia



20/04/08 **Carlo Luigi Bonaparte**
In arte Napoleone III

LUIGI NAPOLEONE – NAPOLEONE III



Un altro Napoleone

In seguito alla restaurazione si trasferì da bambino a Roma, dove trascorse la giovinezza e divenne membro della carboneria.

Nel 1831 rischiò la vita a Bologna, durante i moti, e divenne ufficialmente ricercato dalla polizia austriaca.

Dopo la morte del duca di Reichstadt, avvenuta il 22 luglio 1832, essendo già deceduto il fratello maggiore, Luigi-Napoleone si considerò l'unico erede della corona imperiale che era appartenuta allo zio.

Tenta un primo colpo di mano a Strasburgo ma fallisce.

Viene imprigionato ma la potente famiglia chiede di commutare la pena nell'esilio negli Stati Uniti.

LUIGI NAPOLEONE – NAPOLEONE III



Un avventuriero in politica

Nel 1848, l'anno successivo torna in Europa. Si candida per vincere le elezioni presidenziali del 2 dicembre 1848 con un programma che prevedeva un governo forte, il consolidamento sociale e la grandezza della nazione.

Il 20 dicembre 1848 viene eletto:

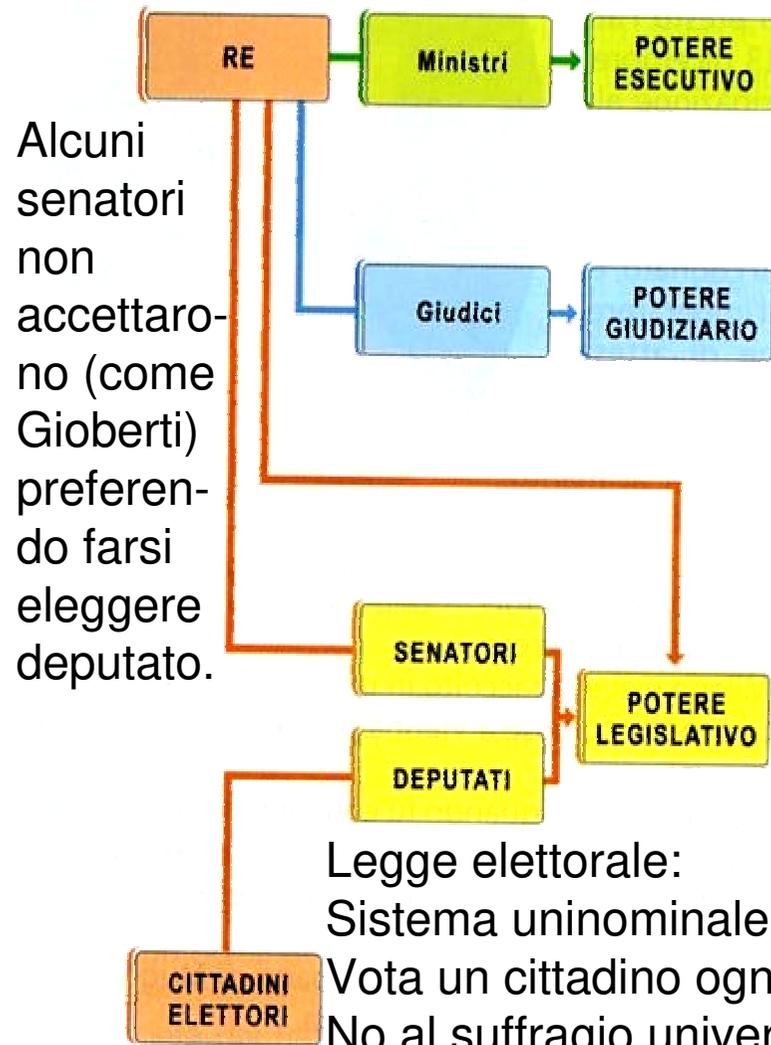
Presidente della Seconda Repubblica alla quale mise fine assumendo poteri dittatoriali il 2 dicembre 1851, ed esattamente **un anno dopo fu proclamato Imperatore** con il nome di **Napoleone III** dando origine al Secondo Impero francese.

Napoleone III, inoltre, promosse la costruzione della rete ferroviaria, che contribuì notevolmente nello sviluppo dell'industria estrattiva del carbone e dell'acciaio.

L'industria francese divenne la seconda al mondo dopo quella inglese.

La democrazia fa bene all'economia.

CARLO ALBERTO CONCEDE LO STATUTO



1848 Tutto sembra poter cambiare

A Napoli viene concessa la costituzione. Carlo Alberto concede la costituzione sulla base di quella belga e francese (Statuto Albertino).

- Due camere di cui una delle due elettiva delegate al potere legislativo che saranno aperte l'8 Maggio e il 10 (Il Senato),
- un consiglio dei ministri responsabile di fronte al re,
- l'amministrazione della giustizia da parte dei tribunali per conto del re ma inamovibilità dei giudici.
- una certa libertà individuale e di stampa,
- guardia civica.

Legge elettorale:

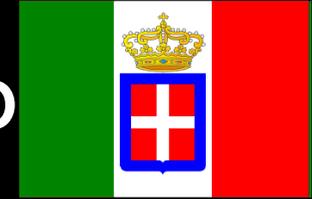
Sistema uninominale a doppio turno.

Vota un cittadino ogni 62 (maschi e censo 40 lire). GB ogni 20/ FR ogni 145

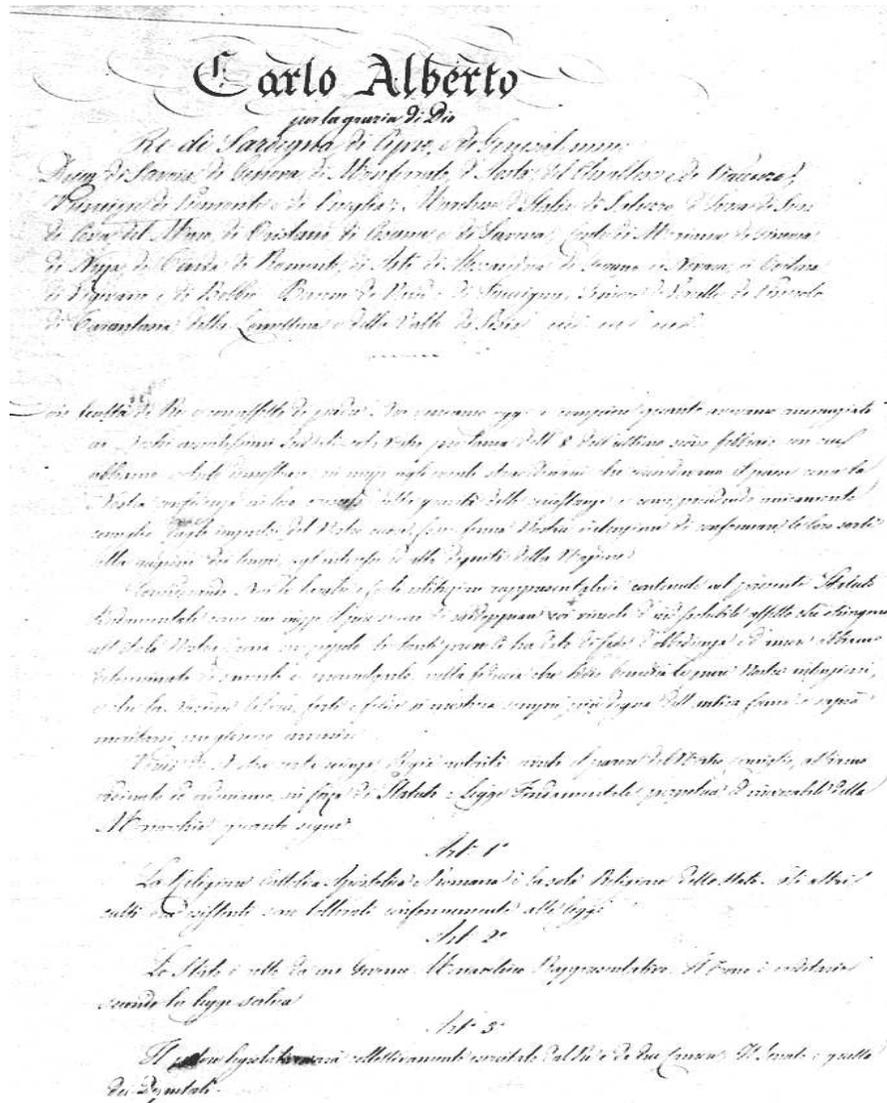
No al suffragio universale (altrimenti avrebbe vinto la destra come in FR) .

I liberali volevano fare eleggere i deputati dagli eletti alle elezioni amministrative che avevano un suffragio più allargato.

CARLO ALBERTO CONCEDE LO STATUTO



27 Febbraio 1848. Lo Statuto albertino



« [...] *Con lealtà di Re e con affetto di Padre Noi veniamo oggi a compiere quanto avevamo annunciato ai Nostri amatissimi sudditi col Nostro proclama dell'8 dell'ultimo scorso febbraio, con cui abbiamo voluto dimostrare, in mezzo agli eventi straordinarii che circondavano il paese, come la Nostra confidenza in loro crescesse colla gravità delle circostanze, e come prendendo unicamente consiglio dagli impulsi del Nostro cuore fosse ferma Nostra intenzione di conformare le loro sorti alla ragione dei tempi, agli interessi ed alla dignità della Nazione. Considerando Noi le larghe e forti istituzioni rappresentative contenute nel presente Statuto Fondamentale come un mezzo il più sicuro di raddoppiare quei vincoli d'indissolubile affetto che stringono all'itala Nostra Corona un Popolo, che tante prove Ci ha dato di fede, d'obbedienza e d'amore, abbiamo determinato di sancirlo e promulgarlo, nella fiducia che Iddio benedirà le pure Nostre intenzioni, e che la Nazione libera, forte e felice si mostrerà sempre più degna dell'antica fama, e saprà meritarsi un glorioso avvenire [...] »*

(Carlo Alberto, dal Preambolo dello Statuto albertino)



FILMATI

Il nuovo parlamento piemontese

CARLO ALBERTO I (1831 – 1849)



Lo Statuto scatena la guerra all'Austria.

Negli anni che precedettero lo scontro c'erano stati diversi attriti con l'impero asburgico cui pure era alleato dei Savoia in funzione anti francese.

- Il progetto di costruzione delle ferrovie Torino - Genova e Torino – Milano causò attriti con l'Austria in quanto quest'ultima vedeva minacciato Trieste come porto privilegiato per le merci dirette in Germania.
- Importazione di sale verso la Svizzera.
- Vale anche il fenomeno inverso. La produzione di seta lombarda non viene remunerata come in uno stato libero. Sarebbe stato preferibile esportare verso l'Inghilterra.



www.mauriziomercurio.weebly.com





Grazie